



Lecce, 20 Luglio 2026

CF

A Sua Eccellenza il Prefetto di Lecce
Dott. Natalino Domenico Manno
Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
Viale XXV Luglio, 1
73100 Lecce (LE)

OGGETTO: Richiesta di attivazione del Tavolo Provinciale permanente per la Legalità, la Sicurezza e la Concorrenza Leale nel settore degli allestimenti tecnici per spettacoli ed eventi. Integrazione con istanze operative e richieste di misure circolari.

Eccellenza,

La scrivente Organizzazione Sindacale CISL Lecce, unitamente alla FISTEL CISL - presidio territoriale di Lecce, sottopone alla Sua autorevole attenzione quanto emerso da un articolato confronto con una delegazione di lavoratori del settore degli allestimenti tecnici per spettacoli ed eventi.

Tale comparto rappresenta una risorsa economica e turistica strategica per il Salento. Tuttavia, accanto alle imprese virtuose, si registra una grave e crescente diffusione di fenomeni di irregolarità, dumping contrattuale e violazione delle norme a tutela della salute dei lavoratori che in esso operano. A peggiorare lo scenario detti lavoratori riscontrano una cronica carenza organizzativa nei cantieri temporanei legati agli eventi promossi dagli enti pubblici, che si tramuta in un rischio concreto per la pubblica incolumità e per la sicurezza sul lavoro.

Per tali ragioni, la scrivente organizzazione sindacale richiede un Suo autorevole intervento teso a promuovere e a sostenere mirate misure circolari volte a sanare le criticità operative di seguito esposte e contestualmente l'istituzione di un Tavolo Provinciale permanente per la Legalità, la Sicurezza e la Concorrenza Leale.

1. Tutela della sicurezza nei cantieri

Si chiede l'adozione di una specifica circolare prefettizia rivolta ai Comuni, ai responsabili SUAP, alla Polizia Locale, ai Comandi dell'Arma dei Carabinieri, alle Aziende Sanitarie Locali, ai Vigili del Fuoco, allo SPESAL e agli altri componenti delle Commissioni di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, finalizzata a impartire indirizzi uniformi in materia di sicurezza nei cantieri e nelle aree di allestimento degli eventi.

A. Presidio dei cantieri e condizioni logistiche dei lavoratori

- Si ritiene necessario prevedere l'obbligo di individuare, per ciascun sito di evento, referenti responsabili della gestione operativa e della vigilanza del cantiere, al fine di evitare situazioni di autogestione prive di adeguato presidio organizzativo.
- Occorre garantire idonee aree di sosta e ristoro per il personale, nonché assicurare la presenza di un presidio sanitario di primo intervento, anche nei cantieri collocati in aree isolate o lontane dai centri abitati.
- Si propone inoltre una rimodulazione degli orari dei sopralluoghi delle Commissioni di vigilanza, affinché le verifiche siano effettuate a conclusione delle operazioni di allestimento e prima dell'avvio dello spettacolo, quando le strutture risultano complete e le condizioni di sicurezza possono essere accertate in modo effettivo. Tale misura consentirebbe anche di evitare ingressi in cantiere in orari eccessivamente anticipati e turnazioni eccessivamente gravose per il personale tecnico.

B. Controlli preventivi sulle imprese esecutrici

Si chiede che la circolare preveda, in capo alle Commissioni e agli organi di controllo, una verifica preventiva e puntuale dei seguenti profili, prima dell'avvio delle attività:

1. Organigramma aziendale, con verifica della catena esecutiva e dell'eventuale presenza di subappalti non conformi.
2. Abilitazioni, DURC e DVR, con controllo delle risultanze camerali, della regolarità contributiva e della documentazione di valutazione dei rischi.
3. Congruità della forza lavoro impiegata rispetto alle attività da svolgere.
4. Formazione, sorveglianza sanitaria e consegna dei DPI ai lavoratori.
5. Valutazione dei rischi interferenziali mediante corretta redazione e applicazione del DUVRI.
6. Idoneità dei mezzi impiegati, con verifica dei collaudi tecnici e delle coperture assicurative.

C. Contrasto a elusioni contrattuali e irregolarità fiscali e giuslavoristiche

- Si richiede una verifica rigorosa dei contratti collettivi applicati dalle imprese, affinché risultino coerenti con le attività effettivamente svolte e con il reale inquadramento del personale.
- È necessario contrastare l'uso improprio delle partite IVA, inclusi i regimi forfettari, qualora siano utilizzati per mascherare rapporti di lavoro subordinato o per eludere gli obblighi contributivi.
- Analogamente, va posta particolare attenzione all'utilizzo distorto di contratti part-time, quando essi siano impiegati come mera copertura formale di rapporti non genuinamente rispondenti alla disciplina contrattuale dichiarata.

D. Coinvolgimento degli Ordini professionali nelle pratiche SCIA

Si propone l'invio di una specifica nota anche agli Ordini professionali degli Ingegneri, Architetti e Geometri della provincia, con riferimento ai tecnici incaricati della predisposizione delle pratiche SCIA. L'utilizzo delle dichiarazioni asseverate non deve comportare un'attenuazione dei controlli pubblici, ma deve richiamare i professionisti a un elevato livello di accuratezza, responsabilità e trasparenza nella certificazione delle condizioni di sicurezza e regolarità dei cantieri.

2. Istituzione del tavolo provinciale

Si chiede l'istituzione di un Tavolo provinciale coordinato dalla Prefettura di Lecce, con il coinvolgimento dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro, di INPS, INAIL, SPESAL della ASL Lecce, Questura, Comando Provinciale dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Provincia di Lecce, CGIL CISL UIL, una rappresentanza dei lavoratori e associazioni datoriali del settore e rappresentanti delle imprese di allestimenti tecnici.

Il Tavolo dovrebbe perseguire le seguenti finalità:

- Monitoraggio e contrasto del lavoro sommerso, nonché del dumping contrattuale e contributivo nel comparto.
- Coordinamento delle attività ispettive in occasione dei principali eventi territoriali, con programmazione condivisa dei controlli.
- Sottoscrizione di un Protocollo provinciale di legalità ed etico, volto a impegnare enti pubblici, fondazioni e organizzatori privati a non ricorrere a logiche di massimo ribasso, valorizzando invece qualità tecnica, regolarità contributiva e corretta applicazione dei contratti collettivi.
- Istituzione di un Osservatorio provinciale per la raccolta delle segnalazioni di concorrenza sleale e per il monitoraggio della filiera.

Le imprese e i lavoratori che operano nel rispetto della legalità, sostenendo i costi della prevenzione e del lavoro, non possono essere penalizzati da forme di concorrenza sleale fondate sull'irregolarità e sul sacrificio della sicurezza. È doveroso che il mercato riconosca e premi chi contribuisce, con comportamenti corretti, alla tutela del lavoro e dell'interesse pubblico.

Confidando nella Sua consueta sensibilità istituzionale e nel Suo acclarato ed indefesso impegno a tutela dei principi di legalità e salvaguardia della vita e della dignità dei lavoratori, si resta in attesa di un Suo autorevole riscontro nel merito.

Cordialità

Ada Chirizzi

Segretario Generale CISL Lecce

Ahise Tarantino

Responsabile Territoriale Fistel CISL Lecce



1 CF

Lecce, 20 Luglio 2026

A Sua Eccellenza il Prefetto di Lecce

Dott. Natalino Domenico Manno

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo

Viale XXV Luglio, 1

73100 Lecce (LE)

OGGETTO: Richiesta di attivazione del Tavolo Provinciale permanente per la Legalità, la Sicurezza e la Concorrenza Leale nel settore degli allestimenti tecnici per spettacoli ed eventi. Integrazione con istanze operative e richieste di misure circolari.

Eccellenza,

La scrivente Organizzazione Sindacale CISL Lecce, unitamente alla FISTEL CISL - presidio territoriale di Lecce, sottopone alla Sua autorevole attenzione quanto emerso da un articolato confronto con una delegazione di lavoratori del settore degli allestimenti tecnici per spettacoli ed eventi.

Tale comparto rappresenta una risorsa economica e turistica strategica per il Salento. Tuttavia, accanto alle imprese virtuose, si registra una grave e crescente diffusione di fenomeni di irregolarità, dumping contrattuale e violazione delle norme a tutela della salute dei lavoratori che in esso operano. A peggiorare lo scenario detti lavoratori riscontrano una cronica carenza organizzativa nei cantieri temporanei legati agli eventi promossi dagli enti pubblici, che si tramuta in un rischio concreto per la pubblica incolumità e per la sicurezza sul lavoro.

Per tali ragioni, la scrivente organizzazione sindacale richiede un Suo autorevole intervento teso a promuovere e a sostenere mirate misure circolari volte a sanare le criticità operative di seguito esposte e contestualmente l'istituzione di un Tavolo Provinciale permanente per la Legalità, la Sicurezza e la Concorrenza Leale.

1. Tutela della sicurezza nei cantieri

Si chiede l'adozione di una specifica circolare prefettizia rivolta ai Comuni, ai responsabili SUAP, alla Polizia Locale, ai Comandi dell'Arma dei Carabinieri, alle Aziende Sanitarie Locali, ai Vigili del Fuoco, allo SPESAL e agli altri componenti delle Commissioni di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, finalizzata a impartire indirizzi uniformi in materia di sicurezza nei cantieri e nelle aree di allestimento degli eventi.

A. Presidio dei cantieri e condizioni logistiche dei lavoratori

- Si ritiene necessario prevedere l'obbligo di individuare, per ciascun sito di evento, referenti responsabili della gestione operativa e della vigilanza del cantiere, al fine di evitare situazioni di autogestione prive di adeguato presidio organizzativo.
- Occorre garantire idonee aree di sosta e ristoro per il personale, nonché assicurare la presenza di un presidio sanitario di primo intervento, anche nei cantieri collocati in aree isolate o lontane dai centri abitati.
- Si propone inoltre una rimodulazione degli orari dei sopralluoghi delle Commissioni di vigilanza, affinché le verifiche siano effettuate a conclusione delle operazioni di allestimento e prima dell'avvio dello spettacolo, quando le strutture risultano complete e le condizioni di sicurezza possono essere accertate in modo effettivo. Tale misura consentirebbe anche di evitare ingressi in cantiere in orari eccessivamente anticipati e turnazioni eccessivamente gravose per il personale tecnico.

B. Controlli preventivi sulle imprese esecutrici

Si chiede che la circolare preveda, in capo alle Commissioni e agli organi di controllo, una verifica preventiva e puntuale dei seguenti profili, prima dell'avvio delle attività:

1. Organigramma aziendale, con verifica della catena esecutiva e dell'eventuale presenza di subappalti non conformi.
2. Abilitazioni, DURC e DVR, con controllo delle risultanze camerali, della regolarità contributiva e della documentazione di valutazione dei rischi.
3. Congruità della forza lavoro impiegata rispetto alle attività da svolgere.
4. Formazione, sorveglianza sanitaria e consegna dei DPI ai lavoratori.
5. Valutazione dei rischi interferenziali mediante corretta redazione e applicazione del DUVRI.
6. Idoneità dei mezzi impiegati, con verifica dei collaudi tecnici e delle coperture assicurative.

C. Contrasto a elusioni contrattuali e irregolarità fiscali e giuslavoristiche